

RELAZIONE INTERVENTO 25/10/2016  
IL CORRETTO UTILIZZO DEI PRODOTTI DISINFETTANTI NEGLI AMBIENTI DESTINATI  
ALLA COLLETTIVITA' A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

L'attenzione di CADIAI verso la sostenibilità ambientale si è accentuata negli ultimi anni, anche su suggerimento degli stessi soci della Cooperativa.

Dal 2009 si è infatti costituito un **gruppo di soci** che si è dato il compito di suggerire idee e proposte in tema di sostenibilità ambientale da applicare nei servizi gestiti.

Nel 2010 l'attività del gruppo ha previsto la somministrazione, a tutti i servizi, di un questionario sulla sostenibilità ambientale, con lo scopo di censire le azioni e le attrezzature presenti nella pratica quotidiana, in modo da far emergere e condividere le esperienze più avanzate ma anche le difficoltà.

Il questionario era diviso in quattro sezioni (riciclaggio, riutilizzo, utilizzo delle risorse, forniture e sistemi “ecocompatibili”) e prevedeva vari spazi liberi per le osservazioni e i suggerimenti.

La risposta all'indagine è stata elevata, quasi tutti i servizi (ben 36) hanno compilato il questionario.

Questo lavoro è propedeutico all'individuazione di proposte di attività, in particolare relative allo svolgimento di **sperimentazioni** in alcuni servizi pilota.

Con il progetto **“Passo passo verso la sostenibilità”**, CADIAI ha voluto affiancare una sostenibilità declinata quotidianamente nelle prassi organizzative e nei comportamenti. Pensando al benessere del bambino ospite del nido d'infanzia, la Cooperativa ha effettuato una selezione di prodotti per l'infanzia dedicati alla cura, al pasto, al cambio e alle pulizie degli ambienti. Nel nido scelto per la sperimentazione, sono stati utilizzati prodotti tessili e biologici, con certificazione di provenienza anche dal commercio equo e, per il consumo usa e getta, prodotti compostabili e biodegradabili.

Come siamo andati avanti?

**Sono stati sviluppati due progetti:**

- 1) PROGETTO PANNOLINI BIO E SUCCESSIVAMENTE PANNOLINI LAVABILI
- 2) PROGETTO “LE PULIZIE CORRETTE” ATTRAVERSO LA SCELTA DI PRODOTTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE COMPOSTI DA INGREDIENTI NATURALI, FORMULATI PER GARANTIRE SICUREZZA PER I BAMBINI, GLI OPERATORI E PER L’AMBIENTE.

Dall'anno educativo 2010/2011 abbiamo iniziato ad utilizzare, in 11 nidi gestiti dalla Cooperativa, sia **pannolini usa e getta realizzati con materiali naturali biodegradabili** sia **prodotti per le pulizie con le caratteristiche che stavamo cercando**.

I prodotti eco ed equo compatibili, sono “più costosi” dei cosiddetti prodotti convenzionali; questo può sembrare in contraddizione con l’impegno e l’attenzione che ognuno di noi mette in atto quotidianamente individuando strategie di ottimizzazione gestionale salvaguardando i livelli di qualità dei servizi svolti; siamo però convinti che vada perseguito l’obiettivo teso a ridurre prodotti “tossici” ed inquinanti; che sia altrettanto parte dello spirito di Cadiai, l’utilizzo di forme di sostegno a chi opera per lo sviluppo di una produzione rispettosa dell’ambiente e dei diritti dei lavoratori e dei piccoli produttori dei paesi in via di sviluppo (ma non solo); che un approccio a tali tematiche si svolge anche tramite un corretto utilizzo dei sopraccitati prodotti, e tramite modalità operative adeguate all’evitare lo spreco e l’abuso degli stessi; in tal senso le operatrici e gli operatori dei servizi sono stati informati e formati anche grazie al coinvolgimento e collaborazione delle aziende produttrici; infine, soprattutto nei servizi all’infanzia, si è evidenziata la necessità di coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie sulle tematiche sopra citate, essendo fondamentale, per la riuscita del progetto, una loro partecipazione e condivisione, anche in relazione ad alcuni “disagi” che tale scelta può comportare, come ad esempio una leggera minore assorbenza dei pannolini e il luogo comune che i prodotti catalogati come naturali, non puliscono bene e non sono così efficaci come quelli tradizionali; è nostra convinzione che come molte scelte, anche questa preveda attenzione, impegno maggiore da parte di tutti e tutte, ma con un obiettivo che, sia pure nel nostro piccolo, rappresenta un patrimonio non solo per i bambini, ma per l’intera comunità.

Il percorso dell’introduzione dei nuovi prodotti per le pulizie è stato sostenuto attraverso un progetto di intervento formativo rivolto alle coordinatrici e alle collaboratrici dei servizi alla prima infanzia. Gli obiettivi individuati per la diffusione dei prodotti, hanno riguardato la conoscenza e la capacità di utilizzo attraverso l’esperienza del personale del nido che precedentemente aveva fatto la sperimentazione per 1 anno. La presentazione delle caratteristiche dei prodotti utilizzati per le pulizie delle superfici, dei prodotti per il lavaggio di indumenti, la composizione chimica e la differenza con i prodotti normalmente utilizzati, hanno permesso in sede di formazione, uno scambio non solo riferito al corretto utilizzo dei prodotti stessi, ma soprattutto sulla filosofia della loro realizzazione rispettosa dell’ambiente e della persona.

Per raggiungere l’obiettivo di garantire un ottimale livello igienico come risultato dell’attività di pulizia e sanificazione, abbiamo basato l’erogazione del servizio su un preciso metodo di lavoro che ha come caratteristiche principali:

- semplicità e funzionalità di utilizzo da parte del personale;
- regole e procedure definite e controllate.

Per raggiungere questo risultato abbiamo analizzato sia le singole fasi o operazioni dell’attività di pulizia, sia le modalità con cui nella pratica le stesse vengono trasmesse agli operatori e sono, da essi, concretamente applicate.

Per la definizione di un efficace modalità di valutazione globale delle attività erogate, Cadiai fa riferimento al sistema di gestione implementato presso tutti i servizi all’infanzia. Tale sistema prende in esame sia il processo di erogazione del servizio che l’organizzazione collegata allo stesso e individua specifici item attraverso i quali si procede all’analisi degli esiti.

L’obiettivo principale è quello di far coincidere la qualità progettata ed erogata con la qualità attesa e, ovviamente, la qualità erogata dal servizio con la qualità percepita.

Per ottenere questi risultati viene applicata ai servizi alla prima infanzia, un “sistema di gestione” articolato in alcune prassi volte a:

- pianificare, monitorare e verificare le attività;
- applicare una procedura di valutazione del gradimento da parte delle famiglie;
- definizione di un percorso di miglioramento continuo

Per raggiungere l’obiettivo ultimo di fare coincidere la qualità “progettata e realizzata” per la gestione del servizio a quella “attesa”, si è ritenuto necessario introdurre, un sistema di controllo. Questo fa riferimento a diverse metodologie di analisi e a misurazioni della soddisfazione attraverso un sistema **diretto e uno indiretto**.

In quello **diretto** alla famiglia viene chiesto di esprimere un giudizio sul livello di soddisfazione delle prestazioni e del servizio erogato: il questionario di soddisfazione alle famiglie, viene consegnato a fine anno educativo e i risultati vengono esplicitati e discussi all’interno dell’incontro di fine anno dove sono presenti le famiglie, l’intero gruppo di lavoro, e in alcuni comuni anche i committenti stessi. Questo passaggio, per noi molto importante, mette in evidenza gli impegni presi dal gruppo di lavoro e il momento della restituzione invia nuovamente alle famiglie il valore e l’importanza delle relazioni impostate con loro .

La soddisfazione **indiretta** consente di arrivare a misurare il livello di soddisfazione attraverso la raccolta e l’analisi di segnalazioni, che sono recepite e gestite attraverso le modalità previste dal sistema di gestione centrale. L’attenzione e la presa in carico delle segnalazioni, permette al gruppo di lavoro di interrogarsi sul lavoro svolto e di attuare successivamente delle azioni di miglioramento.

Il risultato finale caratterizzerà i progetti di miglioramento per l'anno successivo, che saranno inseriti all'interno delle carte dei servizi a dimostrazione degli impegni che il gruppo di lavoro ha individuato e pianificato.

E' nostra convinzione che come molte scelte, anche questa preveda , attenzione, impegno maggiore da parte di tutti e tutte, ma con un obiettivo che, sia pure nel nostro piccolo, rappresenterà un patrimonio non solo per i bambini, ma per l'intera comunità.

Antonia Piazzì